



**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti  
C.F. e P. Iva 02307130690

**DELIBERAZIONE**  
**DEL**  
**DIRETTORE GENERALE**

N. 10000000 DEL 4 GEN. 2011

**Oggetto:** provvedimenti in ordine al decreto n. 439/2010 del Tar Abruzzo pronunciato sul ricorso 472/2010

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 806 del 31 dicembre 2009 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa Afferri Istituzionali e Legali, datata 04/01/2011;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

**DELIBERA**

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole [Signature] Il Direttore Amministrativo Aziendale  
(Dr. Giancarlo Barrella)

Parere favorevole \_\_\_\_\_ Il Direttore Sanitario Aziendale  
(Dott. Amedeo Budassi)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Francesco Nicola Zavattaro)  
[Signature]



**Proposta di deliberazione  
per il  
Direttore Generale**

**Oggetto:** provvedimenti in ordine al decreto n. 439/2010 del Tar Abruzzo pronunciato sul ricorso 472/2010

Il Direttore / Responsabile dell'Unità Operativa Affari Istituzionali e Legali, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

**RICHIAMATO** il ricorso n. 472/2010 promosso, ex art. 55, comma 3, 56 e 58 della L. n. 104/2010, avanti il TAR Abruzzo - sez. I - dal Comune di Casoli + altri, con cui, in riesame e modifica della precedente Ordinanza n. 357/2010 assunta dalla stessa A.G., è stato, tra l'altro, chiesto di sospendere tutti i provvedimenti di riconversione del P.O. di Casoli assunti da questa Azienda in applicazione delle deliberazioni commissariali n. 44/2010 e n. 45/2010, "con ciò perseguendo, quanto meno, il ripristino della piena funzionalità del servizio di Pronto Soccorso, nonché la disponibilità dell'attrezzatura tecnologica necessaria per una diagnostica di primo intervento";

**VISTO** il successivo Decreto n. 439/2010 pronunciato dal TAR Abruzzo - sez. I - sul ricorso n. 472/2010 con cui è stata parzialmente accolta la domanda cautelare formulata dai ricorrenti "con esclusivo riferimento agli atti che incidono sulla piena funzionalità del servizio di Pronto Soccorso (P.P.I.), nonché sull'attrezzatura tecnologica necessaria per una diagnostica di primo intervento fino al 12 gennaio 2011, data in cui l'intera domanda cautelare sarà collegialmente trattata in camera di consiglio";

**RILEVATO**

- che la pronuncia cautelare di cui sopra muove dall'esigenza di assicurare, nelle 24 ore giornaliere, alle cittadinanza presente sul territorio gli interventi sanitari e le dovute cure, sia pure in strutture diverse da quelle oggetto di riconversione (v. sul punto anche il precedente Decreto Tar Abruzzo n. 171/2010);
- che, all'interno dei Presidi Territoriali di Assistenza, ciò risulta garantito, come ulteriormente da ultimo confermato giusta deliberazione commissariale n. 81 del 29.12.2010, attraverso l'articolazione funzionale di Punto di Primo Intervento (PPI), operativa h 24, la quale:
  - ✓ rappresenta la soluzione organizzativa per la gestione dell'Emergenza-Urgenza contemplata dalla normativa vigente;
  - ✓ è pienamente integrata nella Rete di Emergenza-Urgenza costituita dal Dipartimento di Emergenza Urgenza (DEA) e dal Servizio 118 della ASL di riferimento;

DATO ATTO

2



- che, nel periodo antecedente, concomitante e successivo la notificazione del ricorso per cui è causa, questa Azienda, pur in presenza delle previsioni di cui alle deliberazioni commissariati n. 44/2010 e n. 45/2010, ha continuato, senza soluzione, a garantire 24 ore al giorno le necessarie prestazioni sanitarie presso il Presidio di Casoli proprio mediante la costante presenza di un Punto di Primo Intervento (P.P.I.) in cui è diurnamente presente personale medico ed infermieristico all'uopo dedicato;
- che, nell'ambito della citata organizzazione della Rete di Emergenza Urgenza presso il Presidio di Casoli, è altresì costantemente presente una postazione del Servizio 118 idonea a fornire sussidio ulteriore alle esigenze assistenziali già garantite dal personale sanitario presente nell'ambito del P.P.I.;
- che la persistente vigenza dell'organizzazione del P.P.I. presso il Presidio di Casoli, secondo le modalità e nei termini sopra evidenziati, risulta comprovata dalle comunicazioni rese dall'attuale Responsabile del Presidio, dott. Filiberto Tieri, giusta nota in data 23.12.2010, prot. 1530, e dall'ex Responsabile Medico della medesima Struttura, dott. Fernando Di Vito, giusta nota in pari data nonché dalla documentazione della tumazione del personale medico ed infermieristico ivi operante (v. allegati 1, 2 e 3), da cui si evince la presenza continua di personale dedicato presso il P.P.I. anche per le prossime settimane e quindi comunque fino alla data del 12.01.2011, data prevista per la discussione in camera di consiglio della domanda cautelare introdotta dagli Istanti;

#### RICORDATO

- che il modulo assistenziale tuttora in essere per la rete dell'Emergenza-Urgenza presso i Presidi di Gissi e Casoli risulta essere quello già definito con pregresse e risalenti misure organizzative assunte a livello aziendale in continuità, peraltro, con le indicazioni e le specifiche previsioni di cui al PPSSRR ( L.R. n. 37/89 e L.R. n. 5/08) e con quelle già adottate dalla ex ASL Lanciano-Vasto in data 13.12.2007, giusta deliberazione n. 1034/07, immediatamente esecutiva;
- che detto assetto, pur a seguito della emanazione delle deliberazioni commissariati n. 44/2010 e n. 45/2010 odierneamente oggetto di censura, non è mai stato modificato ed ha operato, a tutt'oggi, senza soluzione di continuità;

#### CONSIDERATO, conseguentemente,

- che l'attuale sistema di organizzazione assistenziale delle attività presso il Presidio di Casoli risulta idoneo a garantire gli interventi sanitari con caratteristiche di urgenza minore mediante la presenza di presidi a Casoli operanti 24 ore al giorno, e ciò anche in coerente prosecuzione di tutte le misure già assunte dalla ex ASL Lanciano-Vasto giusta deliberazione aziendale n. 1034/07;
- che non sussiste la necessità di assumere atti in ottemperanza del Decreto n. 439/2010 pronunciato dal TAR Abruzzo - sez. I - sul ricorso n. 472/2010, essendo già in essere, attraverso la presenza h 24 del P.P.I. e del Servizio 118, tutte le azioni utili a garantire il trattamento delle urgenze minori nonché una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità al fine di consentirne, in piena sicurezza e tempestività, il trasporto presso Ospedali per acuti idonei, sicuri ed attrezzati per il trattamento delle specifiche tipologie di paziente;

PRESO ATTO della nota in data 03.01.2011 prot. 2U11-CH, a firma del Direttore Sanitario Aziendale (allegato 4), con la quale, nel confermare quanto sopra rappresentato, viene altresì precisato che la U.O.C. di Medicina



e Chirurgia di Accettazione e Urgenza del P.O. di Landiano assegna proprio personale medico al P.O. di Casoli ivi garantendo l'attività h 24 del PPI;

RITENUTO, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, che, attraverso la previsione di un'articolazione funzionale di Punto di Primo Intervento (PPI), tuttora operativa h 24, presso il Presidio di Casoli è già in essere la soluzione organizzativa di Emergenza-Urgenza prevista dalla normativa vigente, inserita nella Rete di Emergenza-Urgenza, costituita dal Dipartimento di Emergenza Urgenza (DEA) e dal Servizio 118 della ASL idonea ad assicurare effettivamente alla cittadinanza gli interventi sanitari minimi urgenti nonché una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità al fine di consentirne, in piena sicurezza e tempestività, il trasporto presso Presidi per acuti, per cui alcuna ulteriore iniziativa aziendale si rende necessaria;

PRECISATO che ulteriori eventuali azioni e/o ipotesi di riorganizzazione dei servizi assistenziali per cui è causa saranno assunti in esito alle decisioni oggetto della prossima discussione in camera di consiglio della domanda cautelare introdotta dagli istanti fissata per il giorno 12.01.2011;

#### PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

*per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,*

Di prendere atto del Decreto n. 439/2010 pronunciato dal TAR Abruzzo - sez. I - sul ricorso n. 472/2010 con cui è stata parzialmente accolta la domanda cautelare formulata dai ricorrenti;

Di evidenziare

- che, nel periodo antecedente, concomitante e successivo la notificazione del ricorso per cui è causa, questa Azienda, pur in presenza delle previsioni di cui alle deliberazioni commissariali n. 44/2010 e n. 45/2010, ha continuato, senza soluzione, a garantire 24 ore al giorno le necessarie prestazioni sanitarie presso il Presidio di Casoli proprio mediante la costante presenza di un Punto di Primo Intervento (P.P.I.) in cui è diurnamente presente personale medico ed infermieristico all'uopo dedicato;
- che, nell'ambito della citata organizzazione della Rete di Emergenza Urgenza presso il Presidio di Casoli, è altresì costantemente presente una postazione del Servizio 118 idonea a fornire sussidio ulteriore alle esigenze assistenziali già garantite dal personale sanitario presente nell'ambito del P.P.I.;
- che la persistente vigenza dell'organizzazione del P.P.I. presso il Presidio di Casoli, secondo le modalità e nei termini sopra evidenziati, risulta comprovata dalle comunicazioni rese dall'attuale Responsabile del Presidio, dott. Filiberto Tiert, giusta nota in data 23.12.2010, prot. 1530, e dall'ex Responsabile Medico della medesima Struttura, dott. Fernando Di Vito, giusta nota in pari data nonché dalla documentazione della fumazione del personale medico ed infermieristico ivi operante (v. allegati 1, 2 e 3), da cui si evince la presenza continua di personale dedicato presso il P.P.I. anche per le prossime settimane e quindi comunque fino alla data del 12.01.2011, data prevista per la discussione in camera di consiglio della domanda cautelare introdotta dagli istanti;

Di precisare che, attraverso l'articolazione funzionale di un Punto di Primo Intervento (PPI), operativa h 24, presso il Presidio di Casoli è già in essere la soluzione organizzativa inserita nella Rete di Emergenza-

4



Urgenza, costituita dal Dipartimento di Emergenza Urgenza (DEA) e dal Servizio 118 della ASL idonea ad assicurare effettivamente alla cittadinanza gli interventi sanitari minimi urgenti nonché una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità al fine di consentirne, in piena sicurezza e tempestività, il trasporto presso Presidi per acuti, per cui alcuna ulteriore iniziativa aziendale si rende necessaria;

Di prendere atto della nota in data 03.01.2011, prot. 2UCH, a firma del Direttore Sanitario Aziendale, con la quale, nel confermare quanto sopra rappresentato, viene altresì precisato che la U.O.C. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza del P.O. di Lanciano assegna proprio personale medico al P.O. di Casoli ivi garantendo l'attività h 24 del PPI;

Di riservare ulteriori eventuali azioni e/o ipotesi di riorganizzazione dei servizi assistenziali per cui è causa che saranno assunte in esito alle decisioni oggetto della prossima discussione in camera di consiglio della domanda cautelare introdotta dagli Istanti fissata per il giorno 12.01.2011;

Di trasmettere copia del presente atto al Comune di Casoli, al Comitato Ristrutto dei Sindaci, a S.E. il Prefetto di Chieti, al Commissario ad acta per il Piano di Rientro ed al Collegio Sindacale.

La presente proposta di deliberazione consta di n. 6 pagine e di n. 4 allegati.

L'istruttore  
(Dr. Stefano Spadano)

Il Responsabile del procedimento  
(Dr. Stefano Spadano)

Il Direttore/Responsabile dell'U.O. proponente  
che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto  
(Dr. Stefano Spadano)

Data 04/01/2011 \_\_\_\_\_ Data 04/01/2011 \_\_\_\_\_ Data 04/01/2011 \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Visto: Il Direttore del Dipartimento \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_